

Dalla epigrafia Aquileiese nessuna luce particolare viene circa le funzioni di codesti magistrati cittadini (1); osserviamo solo che talvolta appare che essi, come si è visto, convocano l'assemblea dei decurioni, che vengono nominati, come dice una delle iscrizioni *populi beneficio* (2) e che s'interessano della costruzione e del riattamento delle mura delle porte e di altri edifici di pubblica utilità (3). Appena è necessario poi richiamare l'attenzione sui *quinquennales* con potere censorio, che inibiscono di cercare *censores* ad Aquileia (4).

Più importante è notare che esistono anche rappresentanti ad Aquileia *praefecti iure dicundo*, cioè sostituti dei *III viri* nelle loro principali attribuzioni (5); di tali *praefecti*, di cui due vediamo presiedere il senato in vece e luogo dei *III viri*, ne conosco bene sei indicati dalle epigrafi Aquileiesi e precisamente:

T. Gavius L. f. Alpinus — IL. V, 8291 (S. Canziano).

L. Nonius Rufinus Pomponianus, che presiede il senato — IL. V, 961, p. 1025 (Casa bianca).

M. Trebius M. f. Pal. Alfius, equo publico, c(onductor) f(erro) N(oric) praef. i. d. Aquil. — IL. III, 4788 = DESSAU 1466 (Viruno).

Q. Vesonius Fuscus, che presiede il senato — IL. V, 961, p. 1025 (Casa bianca).

I] Q. f. Vol. [Procu]lus — IL. V, 953 (S. Felice).

....], donatus hasta pura — IL. V, 949 (Ronchi).

Tra i *III viri*, di cui una parte sono gli *iure dicundo*, sono da considerarsi anche gli edili e precisamente un *III vir aedilicia potestate*, C. Titius C. f. Rufus di una epigrafe proveniente dalla Colombara (6); e anche un *praefectus aedilicia potestate*, C. Pettius C. f. Pal. Philtatus insignito tra l'altro della distinzione *equo publico* e prefetto e patrono del collegio dei fabri e centonarî di Aquileia (7). Altri edili sono nominati nella epigrafia Aquileiese,

(1) Rappresentazioni dei fasci sul marmo vedili notati in MCC. XIX, 1893, 153, n. 3.

(2) IL. V, 995: *III vir populi beneficio*.

(3) Lo fa giustamente rilevare il BRUSIN, Guida 34.

(4) *Cens(ores?)* veramente si son creduti di vedere sotto il nome di L. Vibius P. f. e di ... Gavillius in MCC. XVI, 1890, 127, n. 15.

(5) Cfr. anche MAJONICA, Aquil. zur Römerzeit, 14 e seg.

(6) PAIS 200.

(7) IL. V, 749, p. 1024 = DESSAU 4873 = Arch. Tr. XXI, 1896-7, 350.